

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO SEMPLIFICATO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 36 TER E 36 OCTIES DELLA L.R.20/2000, COMPRENSIVO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE VOLONTARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 9/1999, PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARE E DEFINITIVO DELL'OPERA DI INTERESSE PUBBLICO ARENA EVENTI CAMPOVOLO IN VARIANTE AL PSC E AL POC, CORREDATO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

L'anno 2017 il giorno 18 MAGGIO 2017 alle ore 10.00 presso la sala riunioni del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana nella sede comunale del palazzo Renata Fonte, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto, indetta e convocata con nota P.G.n 37688 del 18 aprile 2017.

Elisa Iori, dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia, e responsabile del procedimento, presiede la seduta della Conferenza di Servizi, constata la presenza dei rappresentanti degli soggetti invitati, come risultante dalla Scheda di registrazione presenze (**allegato A**), ovvero parte integrante e sostanziale del presente verbale, e alle ore 10 dichiara aperta la seduta.

Segretaria verbalizzante è **Romani Cristina**, del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia; sono altresì presenti **Aldo Treville**, del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, **Massimo Magnani** direttore dell'Area Risorse del Territorio e dell'Area Competitività e Innovazione Sociale, e **Alex Pratissoli**, assessore alla Rigenerazione urbana e del territorio con deleghe a Pianificazione urbanistica del paesaggio, Progetti urbani, Patrimonio edilizio.

E' altresì presente **Paolo Rovatti**, presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Aeroporto di Reggio Emilia Spa, proponente del progetto in esame.

E. Iori organizza i lavori della Conferenza di Servizi, richiama l'avvio del procedimento unico, avvenuto con delibera di Giunta Comunale I.D.n. 55 del 13 aprile 2017, con deposito degli elaborati in data 19 aprile 2017, e introduce la presentazione del progetto Arena Eventi Campovolo.

L'assessore **A. Pratissoli** presenta i contenuti strategici del progetto, richiamando l'origine e la storia del progetto. A seguito dell'affidamento in concessione dell'Aeroporto da ENAC a favore della Società Aeroporto di Reggio Emilia è stato approvato il "Programma di Intervento per l'affidamento in concessione" - per la durata ventennale, nel quale è previsto l'efficientamento e la messa in sicurezza del sedime non operativo dell'area e, nella zona non operativa, attività complementari, quali spettacoli, feste, eventi e iniziative ludico-ricreative, purché compatibili con le funzioni prevalenti e con i caratteri insediativi e ambientali del luogo. La società Aeroporto di Reggio Emilia ha presentato alla Regione Emilia Romagna domanda di finanziamento POR FESR 2014-2020 a valere sull'asse 5 - Azione 6.7.1. "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali", per la realizzazione del progetto dell'Arena Eventi Campovolo, ha ottenuto la possibilità di un finanziamento per una spesa ammessa pari a € 4.929.183,80 e un contributo concedibile pari a € 1.700.000,00 (deliberazione di giunta regionale DGR n. 1737 del 24/10/2016).

L'assessore illustra gli aspetti principali del progetto, richiamando che sarà una Arena per eventi da 10.000 fino a 100.000 spettatori, grazie alla flessibilità gestionale dell'impianto,

concepito con criteri di sostenibilità, quali permeabilità del suolo, superficie quasi totalmente erbosa, inserimento paesaggistico ambientale nel contesto circostante. La presenza del verde sarà qualificante, e configurerà Arena come un parco urbano potenziando il parco del Rodano e completando l'anello ciclabile intorno all'arena, e il sistema verde a nord della città.

Il progetto strategico per la città prevede la gestione di eventi per oltre 320.000 persone all'anno, con importanti connessioni per la valorizzazione turistica della città e lo sviluppo di nuove professionalità qualificate (ad es. nel campo dell'ingegneria del suono), confermando la massima attenzione al controllo dei potenziali impatti ambientali negativi, demandato alla VIA volontaria presentata.

E. Iori inquadra il progetto sia per quanto riguarda le procedure e gli atti preliminari alla sua predisposizione, sia in merito agli strumenti urbanistici vigenti, evidenziando in particolare quelli oggetto di variante urbanistica.

Nel 2015, con provvedimento dirigenziale del Direttore Generale dell'ENAC, viene disposto - a seguito della delibera dell'Assemblea dei Soci della Società Aeroporto del 29/04/2015 con la quale è stato approvato il "*Programma di Intervento per l'affidamento in concessione*"- l'affidamento in concessione totale dell'Aeroporto di Reggio Emilia a favore della Società Aeroporto di Reggio Emilia per la durata ventennale. Il Programma prevede la suddivisione del comparto demaniale, in concessione ad Aeroporto, in due zone, l'area operativa e quella non operativa, confermando nella prima attrezzature e impianti connessi all'aviazione e prevedendo che in quella non operativa siano ospitate attività complementari, quali spettacoli, feste, eventi e iniziative ludico-ricreative, compatibili con le funzioni prevalenti e con i caratteri insediativi e ambientali del luogo.

Parallelamente, su richiesta di Aeroporto, ENAC Direzione Gestione Sviluppo Aeroporti, predispone la revisione della classificazione da categoria 3C a 2C, compatibilmente con l'attuale operatività aeroportuale. Successivamente si avvia un procedimento a fronte della presentazione da parte di un soggetto privato di *project financing* per la sub-concessione, gestione e progettazione nella parte non operativa dell'area.

Per quanto riguarda gli strumenti urbanistici vigenti, quelli che vengono posti in variante sono sostanzialmente due:

1) il PSC, che presuppone la modifica all'Accordo territoriale e relativi allegati grafici, al fine di integrarlo con le funzioni previste, gli interventi programmati nell'area non operativa, a cui si aggiunge la revisione della scheda di Polo Funzionale.

In particolare nell'Accordo vengono individuati i perimetri delle due aree (operativa e non operativa) e negli allegati grafici sono esplicitati, con schemi, l'assetto presente e le potenzialità future in merito a funzioni, mobilità, sistema delle ciclabili e del verde.

Per quanto concerne la scheda di Polo Funzionale, sono indicate le dimensioni relative alle aree oggetto di intervento. Il Polo è di circa 121 ettari, di cui 91 ha afferenti all'area operativa e 24 ha di quella non operativa. All'interno dell'area non operativa la superficie in sub-concessione afferisce a circa 22,5 ha. Su questa è stato assegnato un indice edificatorio pari allo 0,04, che genera una Superficie Complessiva di circa 9.000 mq per funzioni di servizio e terziarie, funzionali al progetto arena campovolo. Per quanto riguarda la permeabilità, viene confermata la preesistente.

2) Variante al POC. L'attuazione del Polo funzionale è prevista attraverso l'inserimento in POC: è stata dunque redatta una scheda norma degli interventi nella quale vengono individuati per la parte operativa e non operativa usi e funzioni.

Per la parte operativa, ovvero in relazione ai 91 ha, gli usi sono quelli connessi all'aviazione, a destinazione aeroportuale: in questa area tutti gli interventi dovranno essere ammessi previo parere ENAC. Per l'area non operativa (ovvero i 24,4 ha di cui 22,5 ha in sub-concessione), si conferma l'indice di permeabilità pari al 64%. L'indice edificatorio (pari allo 0,04 mq/mq di St) viene ripartito in due stralci attuativi di cui solo il primo viene programmato nel POC. Per quanto riguarda il secondo stralcio sarà possibile realizzare il Diritto edificatorio (DE) restante, ovvero al netto di quello già realizzato nel I stralcio, previo inserimento in successivo POC ovvero di quanto previsto dalla L.R. 20/2000 e s.m.i..

In questa variante è programmato solo il primo stralcio, afferente a 4.000 mq, nel quale si prevede la riqualificazione della palazzina esistente antistante via dell'Aeronautica, da destinare a servizi e terziario, legate alle funzioni arena campovolo, per circa 1.500 mq a cui si sommano 2.500 mq dedicati al backstage. Si prevedono tre accessi viabilistici di cui due su via dell'Aeronautica, finalizzati alla separazione degli ingressi tra area operativa (innesto parallelo all'esistente con entrata destra destra) e non operativa, e uno a sud-est, funzionale all'area di servizio, da via Marelli.

Si prevede altresì, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera F della legge 15/2013 che disciplina i manufatti temporanei, l'installazione di strutture non permanenti, per la durata massima di sei mesi, funzionali all'allestimento di arena campovolo.

Per quanto riguarda il tema della mobilità, si richiama lo studio sulla mobilità e sul traffico presentato in allegato agli elaborati di progetto: vicinanza all'autostrada, alle stazioni ferroviarie, possibilità di arrivo in autobus e parcheggi in aree comode. Gli eventi saranno organizzati prevalentemente in primavera/estate, e in orario serale, ovvero in situazioni di minore interferenza con le normali attività della città. E' prevista una organizzazione degli arrivi al fine di favorire una mobilità diversificata, attraverso un sistema di comunicazione e organizzazione degli arrivi, che integra la vendita dei biglietti e la gestione delle aree di parcheggio e navette. Sulla base di passati eventi di 150000 persone, si è rilevato che la maggior parte degli arrivi avviene con mezzo privato: è obiettivo del progetto la diminuzione di questi flussi. Sono previste aree filtro per tutelare la zona di Santa Croce, regolando anche gli accessi all'arena in tre modalità: accesso principale spettatori, con fascia di tutela protetta dall'accesso veicolare e una seconda fascia (accesso interdetto da via Adua, via del Chionso a una sola corsia per protezioni pedoni, unico senso di circolazione via Agosti e via Adua).

La quantità di parcheggi necessari stimata è di circa 33.333 posti auto, con la possibilità di prevedere 10000-12000 posti auto nella parte a sud dell'aeroporto, in accordo con Enac. Si richiama la previsione dei parcheggi scambiatori che consentiranno l'arrivo con mezzi privati/autobus turistici e accesso all'arena mediante navetta dedicata.

M. Magnani richiama le principali componenti progettuali degli elaborati del progetto definitivo depositato. L'arena non è soggetta ad una normativa ad hoc per strutture di questo genere, pertanto la progettazione è stata effettuata rispettando le normative di settore. Si tratta essenzialmente di "un grande lavoro di movimento terra" con la

predisposizione di un'area dove ogni evento potrà montare il suo palco e sistema di backstage sulla base delle specifiche esigenze. Il progetto pertanto prevede i necessari impianti e reti tecnologiche, in parte già presenti, e tutte le indagini e documentazioni previste per legge (ad es. in tema di geologia, sismica).

Si richiama l'importo dei lavori previsto pari a 5.272.450 € (al netto di Iva e spese tecniche).

A. Treville illustra i principali aspetti di valutazione ambientale relativi al progetto in esame, richiamando che molte valutazioni sono state svolte mediante coinvolgimento di altri servizi comunali (ad es. in tema di acustica, mobilità).

Sono previsti tre procedimenti di valutazione ambientale (VAS variante PSC, VAS variante POC, VIA progetto definitivo), e sono stati prodotti i relativi elaborati e contenuti documentali dei 3 procedimenti, ma la Conferenza di Servizi è unica come è unico il procedimento di approvazione, e pertanto è prevista un'unica espressione ambientale finale.

Si richiama che:

- le procedure di VAS derivano dalle varianti urbanistiche (al PSC e al POC),
- la procedura di VIA è volontaria, come richiesto dal Proponente;

e i ruoli degli soggetti negli endo-procedimenti di valutazione ambientale:

- VAS PSC e VAS POC: Comune è Aut. procedente, Provincia è Aut. competente
- VIA progetto definitivo: Aeroporto è Proponente, Comune è Aut. competente.
- nei 3 procedimenti, gli enti convocati sono: soggetti con competenza in materia ambientale.

Si richiamano alcune fasi procedurali di valutazione ambientale:

- è stata svolta la verifica di completezza;
- gli elaborati in formato cartaceo sono stati depositati presso il Comune, la Provincia e la Regione; copia digitale degli stessi è stata caricata sul sito web comunale e provinciale;
- con avviso sul BUR del 19 aprile 2017 e con avviso sul quotidiano "Resto del Carlino", e albo pretorio comunale, è stato dato avviso del deposito degli elaborati;
- è stata altresì data comunicazione nei siti web comunale e provinciale, i quali contengono anche copia in formato digitale di tutti gli elaborati in deposito;
- è pertanto in corso la fase di deposito e consultazione dei cittadini, con avvio il 19 aprile 2017 e scadenza il 19 giugno 2017 (60 giorni);
- tutti gli elaborati del progetto sono stati messi a disposizione degli enti partecipanti sulla pagina internet comunale dedicata all'indirizzo: <http://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/arena-eventi-campovolo/>.

Si evidenzia la necessità da parte degli enti di verificare i contenuti della documentazione messa a disposizione, e di evidenziare al più presto eventuali lacune documentali. Al fine di organizzare al meglio i lavori della Conferenza di Servizi, si invitano i soggetti a presentare eventuali richieste di integrazioni entro i termini di presentazione di osservazioni dei cittadini, ovvero entro il 19 giugno 2017, in modo da potere trasmettere al proponente le richieste e convocare la seconda seduta sulla base del progetto già "osservato", "integrato/controdedotto", e quindi completo per l'espressione dei pareri

finali (prossima seduta prevista a fine luglio, in funzione dei tempi di risposta del proponente).

Si richiamano pertanto i principali elementi di valutazione ambientale sulla base dei documenti depositati, al fine di agevolare l'individuazione di eventuali integrazioni da richiedere alla documentazione. Si procede alla presentazione di una sintesi dei contenuti dei documenti ambientali, seguendo il percorso di valutazione che è stato svolto, e che ha accompagnato le fasi di pianificazione e progettazione. I documenti di Valsat PSC, POC, e SIA vanno pertanto letti in sequenza logico-temporale.

1. Il primo passo è l'esigenza di modificare il PSC per inserire la funzione permanente di "attività ricreative, di spettacolo e ludico-ricreative". La Valsat contiene pertanto le componenti di valutazione utili alla scala di PSC, tra cui la coerenza esterna e l'analisi delle ragionevoli alternative. In questo caso [pag. 49 Valsat PSC] è stato evidenziato come l'alternativa localizzativa per la funzione di attività musicale sia quella preferibile nell'area del campovolo. Sono state infine inserite delle prescrizioni confluite nell'accordo territoriale e nella scheda di valsat (si cita ad es. la necessità di completamento del sistema ciclabile, la necessità dell'autorizzazione paesaggistica, etc.);
2. Il secondo passo è stato l'esigenza di programmare in POC il progetto dell'arena, dimensionando urbanisticamente e in modo sostenibile l'intervento. La Valsat contiene quindi le componenti di valutazione utili alla scala di ambito POC. Per garantire l'assenza di effetti negativi significativi, in particolare in tema di emissioni rumorose e atmosferiche legate alla mobilità indotta, è stata stata indicata la possibilità dello svolgimento di una VIA volontaria. Nelle prescrizioni della Valsat inoltre [pag.73 Valsat POC] sono stati prescritti alcuni approfondimenti da presentare in occasione della VIA. Da una prima verifica risulta che il proponente abbia rispettato tutte le indicazioni e ha consegnato materiali di VIA seguendo le valutazioni richiamate. Si anticipa un tema richiamato successivamente: le misure di compensazione di POC prevedono il bilancio a impatto zero della CO2 per i nuovi ambiti POC, per cui la Valsat stima il contributo emissivo del progetto connesso alla potenzialità massima di edificazione (pari a circa 600 alberi) mentre quello gestionale (legato alle emissioni degli eventi) è rimandato al proponente. Si citano infine le analisi di coerenza esterna che hanno evidenziato alcune interferenze (ad es. con il PAIR regionale e la necessità di stimare e ridurre PM10 e NOx).

I documenti relativi alla VIA e il SIA presentato, come anticipato, sono stati oggetto di verifica di completezza e si è ritenuto che la versione depositata, quella messa a disposizione, sia completa e abbia raggiunto un ottimo livello di approfondimento delle tematiche ambientali. *Si ripete che, qualora mancasse qualche aspetto necessario per l'espressione del parere finale, è bene che venga richiesto al più presto in modo da inoltrare la richiesta in un'unica lettera al proponente, al fine di avere la documentazione di progetto completa per la prossima seduta della Conferenza di Servizi.*

Come previsto dalle disposizioni regionali sulla VIA, il SIA contiene correttamente una sintesi non tecnica [elaborato SIA0.4], un Quadro di riferimento programmatico, progettuale e ambientale. E' stato richiesto di mantenere separati gli allegati che potrebbero essere oggetto di specifiche autorizzazioni o pareri (terre e rocce da scavo, paesaggistica etc.), o che hanno richiesto un approfondimento tematico di dettaglio. Data

la complessità e il numero degli elaborati, è stata chiesta una numerazione progressiva in modo da mantenere una struttura organica anche a seguito di eventuali modifiche; la ratio è stata quella di mantenere chiarezza soprattutto per gli enti e per la consultazione dei cittadini.

Il Quadro di riferimento Programmatico del SIA [elaborato SIA.01] cita i piani valutati nella coerenza della Valsat.

Nel Quadro di riferimento Progettuale del SIA [elaborato SIA.02], si richiamano le caratteristiche progettuali da leggere insieme agli altri elaborati di progetto; si richiamano solo alcuni dati, in parte già esposti in precedenza:

- area tot.: 22 ettari;
- superficie arena: 5 ettari, capienza 100.000 spettatori;
- no edifici, ma soltanto container stagionali per backstage;
- opere: movimenti terra per l'arena alta 5m (70.000 mc scavo e riuso, 110.000 mc provenienza esterna all'area), fondazioni con platea c.a. per l'area palco, scavo a quota -2, opere di urbanizzazione (fognature, illuminazione, impianti elettrici, etc.);
- altre opere: spostamento hangar paracadutisti [elaborati A40.1-2], strada di accesso a ovest [elaborati A30.1-2-3-4], spostamento cabina MT;
- durata cantiere: 7 mesi;
- costo lordo totale: circa 6,5 milioni €.

Il Quadro di riferimento Ambientale del SIA [elaborato SIA.03] contiene i seguenti temi, dei quali di presenta una sintesi:

MOBILITA' [da leggere insieme all'Allegato 9 e con la tavola 11 A00 03]:

- è stato prodotto lo studio come richiesto dal POC, elaborato dal proponente con consulenza della società Polinomia, e include:
- 3 soluzioni gestionali per accessibilità, parcheggi, e flussi in uscita per 3 tipologie di eventi (fino a 30.000, fino a 60.000, fino a 100.000);
- si prende come dato di fatto che l'impatto sia concentrato nel sabato ore 10-18 in arrivo e domenica ore 00-05 in uscita;
- si stimano circa 20-25mila auto (uscita in 3 ore) considerando arrivo con un mix veicolare di: 81% auto privata con 2,5 pax, 10% bus turistici, 2+4% mezzi pubblici bus o treno (dati basati su precedenti eventi);
- non è riportata la stima dei flussi di traffico dei tratti stradali, ma è riportata la stima dei km percorsi (utilizzati per le emissioni - *si possono chiedere integrazioni se è ritenuto necessario*);
- sono previste soluzioni gestionali per ridurre l'arrivo con auto privata - scenario "OPT";
- altre soluzioni potranno essere prescritte al gestore, tra cui una App infomobilità, etc.;

ARIA [da leggere insieme all'elaborato SIA.05]:

- negli elaborati [pag. 23-24-25] si evidenziano 3 scenari di stima delle emissioni PM10, NOx, e CO2: BAU "senza misure", OPT "con misure per ridurre auto privata" (tasso occupazione da 2,5 a 3,5 pax, percentuale di arrivo con bus turistici da 10 a 12% bus), OPT+ "ulteriori misure" (divieto accesso a veicolo <Euro4, circa - 5000 veicoli);
- si otterrebbe pertanto una riduzione del 78% di PM10;

CO2 e CarbonZero:

- come anticipato, il POC ribadiva la necessità del bilancio a impatto zero, e la Valsat ha stimato la CO2 da compensare per la capacità edificatoria e ha rimandato la stima per la componente gestionale degli eventi;
- tuttavia il progetto non prevede edifici (ma container stagionali) per cui viene stimata e compensata la CO2 per gli eventi;
- l'allegato 1 [SIA.05, pag. 43] contiene un calcolo articolato, con alcune approssimazioni, e prevede la compensazione con 2600 alberi (o 40.000€) considerato 20 anni di gestione (ovvero 2000€ all'anno);

SUOLO E SOTTOSUOLO [da leggere insieme a Relaz.Geol/Idraulica Progetto Strutturale 29 SRG]:

- si segnala che l'area di cantiere avrà superficie impermeabilizzata;
- si dimostra l'invarianza idraulica;
- è presente l'elaborato sulle terre e rocce da scavo [+All.3 al SIA];

VEGETAZIONE, FLORA, FAUNA, PAESAGGIO:

- l'area non ricade in siti SIC/ZPS della Rete Natura 2000 SIC, come evidenziato nella pre-valutazione di incidenza;
- l'area è integrata con la cintura verde, la rete ecologica e la presenza del vincolo paesaggistico (torrente Rodano);
- le sistemazioni ambientali [A.00.06] prevedono la piantumazione di 200 alberi e 1500 arbusti (questi ultimi non rappresentati nelle tavole);
- si segnala la previsione del completamento della ciclovia per valorizzare l'area;
- la relazione paesaggistica [All 4 al SIA, pag.77-81] afferma che c'è continuità percettiva e assenza di impatti;

RUMORE:

- il cantiere sarà in opera per 7 mesi, sono stati tenuti in considerazione i 4 ricettori più vicini; si dichiara che saranno prese opportune cautele;
- nello studio allegato [+ All3 del SIA] è presente un approccio "a ritroso": per valutare i dB nella condizione di rispetto del limite di 70 al recettore più vicino, secondo il modello si dovrà rispettare 85 dB al confine e all'interno si avranno circa 100 dB [pg. 22, stima ditta impianti RCF];
- pertanto gli eventi piccoli <30.000 rientrano nei limiti in quanto non sarebbe attivata la seconda linea di altoparlanti delay;
- gli eventi <60.000 rientrano, ma potrebbe verificarsi leggero superamento sulla base della tipologia di musica (ad es. rock, metal) o di impianti molto diversi da quelli della stima;
- per eventi da 100.000 sicuramente si sfora il limite e occorre, come avviene attualmente, la richiesta di deroghe comunali;
- in pratica, si può ragionevolmente dire che il limite è superato, ed occorre una deroga, per un numero limitato di deroghe annuali.

ELETTOMAGNETISMO:

- si segnala la presenza di 3 cabine, 2 Enel esistenti e 1 privata che viene spostata in area parcheggio, mantenendo 5 m di distanza di rispetto di qualità di 3 microtesla [pg.88];
- si segnala la presenza di 3 antenne; tim, tre, Vodafone (si pone all'attenzione di ARPA la relativa valutazione);

- *si chiederà di chiarire la previsione di nuove cabine elettriche e/o la demolizione/spostamento delle cabine esistenti, evidenziando lo stato di progetto e le fasce di rispetto richieste dalla normativa.*

INQUINAMENTO LUMINOSO:

- il proponente ha specificato negli elaborati quanto chiesto in tema di direttiva regionale e progettazione del sistema di illuminazione: è previsto l'ammodernamento ed efficientamento dell'esistente schema di illuminazione;

RIFIUTI:

- si evidenzia la modalità per gestire correttamente la fase di cantiere;
- per la fase di esercizio, si prevede l'applicazione del progetto "Campovolo pulito" [pg 115-116-117-118] già sperimentato in occasione di Ligabue 2015 e che rappresenta una situazione di eccellenza nella gestione di eventi nel panorama nazionale e internazionale; ad esempio, erano stati previsti spazi per la raccolta differenziata, e l'installazione di 2 fontane per la distribuzione di acqua fresca potabile, per un risparmio totale stimato di 120.000 bottigliette di plastica;

EVENTO SOSTENIBILE:

- il proponente ha colto l'opportunità suggerita in sede di valutazioni preliminari di promuovere eventi sostenibili seguendo protocolli internazionali (norma UNI EN ISO 20201 usata per olimpiadi Londra 2012 ed Expo 2015, e progetti musicali CO2 neutral già utilizzati dagli organizzatori eventi di Lorenzo Jovanotti, di Tiziano Ferro, di Ligabue, "concerto impatto zero", "lifegate", etc.).

Emerge pertanto, secondo le prime valutazioni preliminari una situazione di contenimento e anche assenza di potenziali impatti significativi negativi senza grosse modifiche progettuali, ma con prescrizioni gestionali.

Per tale motivo è necessario che si ponga molta attenzione al monitoraggio, qui proposto in bozza, ma che sicuramente dovrà essere approfondito.

MONITORAGGIO:

- [pg. 128] è presente una prima bozza di lavoro, si dovrà sicuramente integrare e predisporre un dettagliato piano di monitoraggio in modo da garantire il controllo degli impatti che dipendono dal tipo e quantità di eventi (ad es. sul rumore).
- *Si chiederà pertanto di predisporre una proposta di piano di monitoraggio, che prenda in considerazione l'insieme degli indicatori fisici, per controllare gli impatti significativi derivanti dall'attuazione e gestione del progetto con lo scopo di individuare tempestivamente gli impatti negativi ed adottare le misure correttive opportune. La proposta di piano di monitoraggio dovrà individuare le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio.*

E. Iori conclude la presentazione del progetto e invita i presenti a porre domande e richiedere chiarimenti nonché ricorda che i contributi dovranno pervenire entro giugno e ci sarà poi ulteriore occasione di scambio e approfondimento anche nella prossima seduta. Si apre pertanto il dibattito istruttorio invitando i soggetti partecipanti ad esprimere le loro valutazioni.

R. Pavignani (Provincia di Reggio Emilia) chiede i seguenti chiarimenti:

1. si chiedono maggiori chiarimenti riguardo al progetto di riqualificazione della palazzina, e in merito alla quantificazione della Superficie complessiva; si chiedono inoltre maggiori chiarimenti sulle capacità edificatorie complessive;
2. si ravvisa una discrepanza tra scheda POC, in cui si prescrivono P1= 25 mq/3 posti di capienza di pubblico autorizzata, ovvero nel caso di eventi dà 100.000 persone circa 33.333 stalli, e lo studio di traffico, che ne prevede 25.000;
3. si evidenzia che il tema della mobilità è molto legato alla gestione dei singoli eventi; in merito all'ingresso viabilistico del backstage (da via Marelli), dove gli autoarticolati fanno fatica a passare, si segnala la necessità di un agevole accesso per i mezzi di soccorso. Si chiede altresì se sono previsti interventi sul ponte esistente.
Ancora in tema di mobilità, si chiede di valutare la possibilità di prevedere una migliore gestione della mobilità tramite connessione con navette al trasporto pubblico ferroviario;
4. si segnala che il piano aria regionale prevede un bilancio a impatto zero e che, nello scenario OPT+, quello in cui si va a conteggiare anche il contributo di assorbimento legato dell'equipaggiamento vegetazionale, si evidenzia una riduzione di oltre il 70% di PM10 mentre non si arriva ad una riduzione tendente allo zero per NOx. Si suggerisce un incremento delle piantumazioni, delle aree verdi o di altre misure di riduzione al fine di raggiungere una ulteriore riduzione del bilancio tendendo a zero per entrambi gli inquinanti.

Riguardo al primo punto, **E. Iori** sottolinea che la palazzina verrà demolita e ricostruita come individuato nella scheda di POC, all'interno della Sc complessiva di 4.000 mq.

Se necessario, la scheda norma POC verrà integrata per ottenere maggiore chiarezza in questo senso.

L'Assessore **A. Pratissoli** approfondisce l'argomento sostenendo che le opere richieste da ENAC hanno come priorità le attività di Aeroporto per questo le prescrizioni da loro richieste riguardano, ad esempio, la necessità di perimetrare in modo più efficace l'area operativa e non operativa. Tutto ciò che non è previsto in autorizzazione in questa fase, dovrà essere in seguito licenziato da ENAC. In merito alla capacità edificatoria, è stata fissato un indice del 4%, pertanto estremamente ridotto, ma sufficiente per programmare al meglio la tipologia e caratteristiche delle strutture permanenti a servizio dell'arena quali il backstage e l'area di prima accoglienza per i visitatori.

In merito al secondo punto, **E. Iori** e **A. Treville** ribadiscono che sono stati previsti sistemi di parcheggio integrati a quelli evidenziati dallo studio del traffico (per circa 25.000 stalli) si sommano gli altri parcheggi esistenti quali, ad esempio, nell'area dello Stadio Giglio, su via Benedetto Croce, Cecati, o il futuro parcheggio scambiatore in via Rosa Luxemburg. Si segnala inoltre che il parametro contenuto nello studio sulla mobilità relativamente all'arrivo con mezzo privato ha una stima molto alta, e che si prevede comunque di integrare con altri mezzi di mobilità pubblica, essendo la zona molto servita.

Se necessario, gli elaborati saranno integrati per ottenere maggiore chiarezza e coerenza in tema di dimensionamento e previsione di parcheggi.

Per quanto riguarda il terzo punto, **E. Iori** precisa che sulla base di valutazioni preliminari condotte nello studio sulla mobilità e dai competenti servizi, l'accesso è stato ritenuto adeguato. L'Assessore **A. Pratissoli** ricorda che tale accesso è sempre stato utilizzato per necessità di soccorso in occasione di svariati eventi, anche più significativi in termini di presenze rispetto a quelli previsti dal progetto, e quindi, almeno per il breve periodo, non sono previsti interventi.

In relazione al consistente parcheggio nell'area operativa (10.000 stalli), se ne evidenzia la peculiare caratteristica: saranno dedicati a visitatori selezionati e in essi si prevede una accessibilità molto controllata. In concomitanza agli eventi e alle manifestazioni si provvederà alla chiusura di aeroporto con sospensione delle attività, per il periodo strettamente necessario al suo svolgimento, garantendo in loco (nell'area operativa) il reperimento degli stalli in accordo con ENAC.

In merito al quarto punto, **A. Treville** precisa che:

- negli elaborati si dichiara che la rimanente parte non compensata è “irrisoria” se confrontata alle emissioni del trasporto nel comune (pari a 0.05%-2%);
- infine lo studio [SIA.05 pag. 37-38-39], fornisce un raffronto della qualità dell'aria nella centralina di S Lazzaro (distante 1,3 km da Arena) in occasione del concerto Ligabue 2015 (con 150.000 spettatori) e non sono riscontrabili aggravii rilevabili sul “fondo” di inquinamento atmosferico;
- si ricorda che il PAIR prevede il saldo zero (PM10 e NOx) considerato come tendenza in funzione anche della sostenibilità economica.

M. Poli (ARPAE) interviene sottolineando in particolar modo la problematica relativa al rumore, anticipando che verrà sicuramente presentata una richiesta di integrazioni, in quanto lo studio allegato al SIA (tra le altre cose, in tale studio non è indicato l'algoritmo di modellazione scelto per la simulazione) non è sufficientemente approfondito. Inoltre, è bene tenere presente che il limite di 70 dB è già in sé una deroga, per cui gli ulteriori superamenti di configurano come “deroga alla deroga”. Occorre tenere presente i ricettori, e garantire il riposo notturno.

A. Treville invita a trasmettere la richiesta di integrazioni in tempi celeri e, se possibile e ritenuto opportuno, concentrarsi sull'impostazione del piano di monitoraggio e controllo degli impatti, suggerendo le modalità e strumenti gestionali per il monitoraggio acustico.

La richiesta integrazioni sarà trasmessa al proponente, e lo studio acustico verrà integrato conseguentemente.

M. Sala (ARPAE) conferma l'intenzione di inviare al più presto le integrazioni, congiuntamente al contributo di Poli, anticipando i temi che risultano da chiarire:

1. Si ricorda che, per quanto attiene alle fognature c'è una rete di fogne miste già da prima costituite da un sistema con strutture provvisorie. Nel momento in cui si realizza un pre-progetto occorre capire se lo scolmatore di piena posizionato sulla stazione di sollevamento esistente, risulta adeguato a ricevere i reflui di progetto.
2. E' opportuno valutare se i servizi igienici debbano avvalersi di una rete privilegiata per non gravare sulla rete fognaria pubblica. Si chiede di chiarire la scelta di progettazione dei servizi igienici per il pubblico, che sarebbero dimensionati per

servire circa 9.000 persone (300AE), considerando che lo spazio arena è stato previsto per concerti di minimo 20.000/30.000 persone.

3. Nel progetto definitivo tutte le reti fognarie dell'area convergono alla stazione di sollevamento esistente. Si ritiene opportuno che per l'area esaminata, sia valutata una nuova riorganizzazione delle reti fognarie delle acque meteoriche e delle acque nere privilegiando per il recapito finale delle reti meteoriche, il reticolo idrico superficiale, e non la rete di fognatura mista.
4. Si ritiene non sufficiente la relazione in tema di terre e rocce da scavo, e si richiederà invece il Piano di utilizzo ai sensi dell'art.5 del D.M. 161/2012, in quanto è utile avere indagini geologiche e capire che cosa si trova nel materiale scavato. Infine, si chiede di specificare meglio la destinazione d'uso specifica dell'area non operativa, in quanto sono diversi i parametri di legge da verificare.

In merito all'ultimo punto, **E. Iori** e **A. Treville** confermano che l'area avrà uso terziario funzionale ad Arena Eventi Campovolo e che *sarà richiesto al proponente una integrazione sugli elaborati in tema di terre e rocce da scavo.*

G. Scaravelli (Ireti) sostiene che è assolutamente necessario verificare possibili interferenze con le infrastrutture esistenti. Non dovrebbero esserci interferenze con la rete gas, e la rete acqua è da verificare nella sua portata per valutarla in base alle esigenze del progetto.

In tema di smaltimento delle acque reflue, come anticipato da ARPAE, anche Ireti sollecita affinché si opti per separare le acque bianche e le acque nere. Ireti si rende disponibile a fare un incontro ad hoc per definire quelli che sono i fabbisogni per un possibile riordino dell'esistente, prima della prossima seduta della CdS, in modo da fornire un contributo scritto più mirato alla luce delle effettive richieste del proponente.

Pertanto, in tema scarico delle acque reflue del comparto, **E. Iori** e **A. Treville** confermano l'organizzazione di una riunione finalizzata a valutare lo stato della rete esistente e quella di progetto, al fine anche di verificare le potenzialità e le richieste del progetto. A seguito di tali incontri, *si perverrà ad una specifica richiesta di integrazioni mirata ad una revisione condivisa del progetto della rete di scarico dei reflui.*

G. Rinaldi (AUSL) ricorda l'assoluta necessità di ottenere le indicazioni dei vigili del fuoco, e di verificare il coinvolgimento della "Commissione di Vigilanza dei luoghi di pubblico spettacolo".

E. Iori conferma l'impegno nel coinvolgimento della commissione in tempi celeri, prima della conclusione della procedura di VIA.

A. Campisi (Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile) ricorda di verificare la competenza dell'autorità "idraulica" per il tratto di torrente Rodano interessato dal progetto per il rilascio del nulla osta idraulico, con molta probabilità di competenza esclusiva del Consorzio di Bonifica. Segnala inoltre la necessità di verificare il tema della autorizzazione sismica con i competenti uffici comunali.

A. Treville e **E. Iori** confermano l'impegno nel verificare il tema del nulla osta idraulico e della autorizzazione sismica.

L'Assessore **A. Pratissoli**, cogliendo l'occasione per porgere un sentito ringraziamento ai partecipanti per il contributo dato, concorda pienamente sulla necessità di ridurre i potenziali impatti dell'opera, in particolare in tema di monitoraggio del rumore. Dal momento che questa è un'opera strategica, ovvero senza precedenti nel contesto nazionale, si dovrà collegialmente cercare e seguire la giusta modalità per migliorare il progetto, verificando gli effetti tramite un opportuno monitoraggio. Invita, infine, ad anticipare le osservazioni prima della scadenza se possibile, anche prevedendo incontri ad hoc, in modo tale da rendere più agevole per l'Amministrazione Comunale studiare e trovare le soluzioni più opportune.

E. Iori illustra le successive fasi di lavoro della Conferenza di Servizi, procedendo con l'acquisizione dei contributi, delle richieste di integrazioni e delle osservazioni, con convocazione della prossima seduta a fine luglio al fine di valutare il progetto così come modificato e integrato, e arrivare alla chiusura dei lavori a metà settembre.

Non richiedendo nessun altro la parola, **E. Iori** dichiara conclusa la seduta alle ore 12:15.

Reggio Emilia, 18 maggio 2017

Il Responsabile del Procedimento
Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
Arch. Elisa Iori

La verbalizzante
Cristina Romani

ALLEGATO A

PRESENZE AFFERENTI PRIMA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO SEMPLIFICATO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 36 TER E 36 OCTIES DELLA L.R.20/2000, COMPRENSIVO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE VOLONTARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 9/1999, PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARE E DEFINITIVO DELL'OPERA DI INTERESSE PUBBLICO ARENA EVENTI CAMPOVOLO IN VARIANTE AL PSC E AL POC, CORREDATO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

Per il Comune di Reggio Emilia, partecipano alla Conferenza di Servizi:

Alex Pratissoli (Assessore)

Magnani Massimo

Elisa Iori

Bonoretti Elisa

Fortelli Maddalena

Romani Cristina

Treville Aldo

1^ SEDUTA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZIO PER ARENA EVENTI CAMPOVOLO

CONFERENZA DI SERVIZI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO SEMPLIFICATO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 36 TER E 36 OCTIES DELLA L.R. 20/2000, COMPRESIVO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE VOLONTARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 9/1999, PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARE E DEFINITIVO DELL'OPERA DI INTERESSE PUBBLICO ARENA EVENTI CAMPOVOLO IN VARIANTE AL PSC E AL POC, CORREDATO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

Giovedì 18 maggio 2017

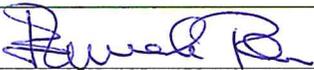
Nome/Cognome	ENTE	E-mail	Firma	Delegato	PG Delega
	COMUNE DI ALBINEA	albinea@cert.provincia.re.it			
	COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO	bagnolo@cert.provincia.re.it			
	COMUNE DI BIBBIANO	bibbiano@cert.provincia.re.it			
	COMUNE DI CAMPEGINE	campegine@cert.provincia.re.it			
	COMUNE DI CADELBOSCO SOPRA	cadelbosco@legalmail.it			
	COMUNE DI CASALGRANDE	casalgrande@cert.provincia.re.it			
	COMUNE DI CAVRIAGO	comune.cavriago@legalmail.it			
	COMUNE DI CORREGGIO	correggio@cert.provincia.re.it			
	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	montecchio-emilia@cert.provincia.re.it			
	COMUNE DI QUATTRO CASTELLA	quattrocastella@cert.provincia.re.it			
	COMUNE DI RUBIERA	comune-rubiera@postecert.it			
BORRI GIUSEPPE	COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO	sanmartinoinrio@cert.provincia.re.it			
	COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA	santilariodenza@cert.provincia.re.it			
	COMUNE DI SCANDIANO	scandiano@cert.provincia.re.it			

PIUSI VETRONE PROVINCIA DI R.E


1^ SEDUTA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZIO PER ARENA EVENTI CAMPOVOLO

CONFERENZA DI SERVIZI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO SEMPLIFICATO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 36 TER E 36 OCTIES DELLA L.R.20/2000, COMPRESIVO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE VOLONTARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 9/1999, PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARE E DEFINITIVO DELL'OPERA DI INTERESSE PUBBLICO ARENA EVENTI CAMPOVOLO IN VARIANTE AL PSC E AL POC, CORREDATO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

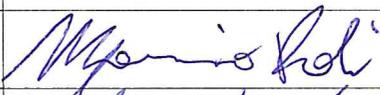
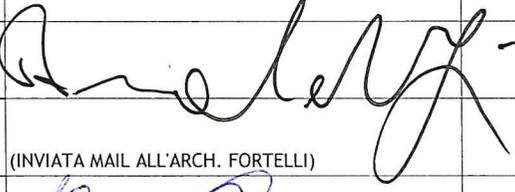
Giovedì 18 maggio 2017

Nome/Cognome	ENTE	E-mail	Firma	Delegato	PG Delega
ERANJELE PORCJ	AGENZIA PER LA MOBILITÀ DI REGGIO EMILIA	am.re@pec.am.re.it		X	
	A.N.A.S	anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it			
	AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTO	actre@pec.actre.it			
ASSENTE	AUTOSTRADE PER L'ITALIA	autostradepertalia@pec.autostrade.it	(INVIATA PEC PG. 46693 12/05/2017)		
	FER S.R.L	fer@legalmail.it			
	FER S.R.L. UFFICIO TECNICO: ING. FABRIZIO MACCARI	ufficio.tecnico@fer-online.it			
	ESERCITO ITALIANO - 6^ REPARTO INFRASTRUTTURE - UFFICIO DEMANIO	infrastrutture_bologna@postacert.difesa.it			

1^ SEDUTA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZIO PER ARENA EVENTI CAMPOVOLO

CONFERENZA DI SERVIZI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO SEMPLIFICATO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 36 TER E 36 OCTIES DELLA L.R.20/2000, COMPRESIVO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE VOLONTARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 9/1999, PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARE E DEFINITIVO DELL'OPERA DI INTERESSE PUBBLICO ARENA EVENTI CAMPOVOLO IN VARIANTE AL PSC E AL POC, CORREDATO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

Giovedì 18 maggio 2017

Nome/Cognome	ENTE	E-mail	Firma	Delegato	PG Delega
	ATERSIR - AGENZIA TERRITORIALE EMILIA ROMAGNA PER SERVIZI IDRICI E RIFIUTI	dgatersir@pec.atersir.emr.it			
MAURIZIO ROE	ARPAE	aooe@cert.arpa.emr.it			
ARMANDO JANSUET	ARPAE SAC	/			
	AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO	protocollo@postacert.adbpo.it			
Rinaldi Giovanni	AUSL (SERVIZIO IGIENE PUBBLICA - SEDE DI REGGIO EMILIA)	igienepubblica@pec.ausl.re.it			
ASSENTE	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE	protocollo@pec.emiliacentrale.it	(INVIATA MAIL ALL'ARCH. FORTELLI)		
ALESSIO CAMPISIO	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE (SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO)	stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it			
	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO DELLA COSTA E BONIFICA	difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it			

ARPAE SEZIONE

RONICA SALA
ROBERTO BARBOLINI


Roberto Barbolini

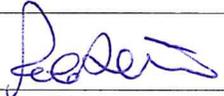
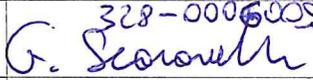
AUSL RE

GARUTI DIZIANO

1^ SEDUTA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZIO PER ARENA EVENTI CAMPOVOLO

CONFERENZA DI SERVIZI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO SEMPLIFICATO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 36 TER E 36 OCTIES DELLA L.R. 20/2000, COMPRESIVO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE VOLONTARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 9/1999, PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARE E DEFINITIVO DELL'OPERA DI INTERESSE PUBBLICO ARENA EVENTI CAMPOVOLO IN VARIANTE AL PSC E AL POC, CORREDATO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

Giovedì 18 maggio 2017

Nome/Cognome	ENTE	E-mail	Firma	Delegato	PG Delega
	AERONAUTICA MILITARE - COMANDO 1^ REGIONE AEREA - UFFICIO TERRITORIO E PATRIMONIO	aeroregione1@postacert.difesa.it			
	ENAC - DIREZIONE PIANIFICAZIONE E PROGETTI	protocollo@pec.enac.gov.it pianificazione.progetti@enac.gov.it			
	AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA	Dre.EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it			
	ESERCITO ITALIANO - COMANDO MILITARE ESERCITO ER - UFFICIO PERSONALE LOGISTICO E SERVITÙ MILITARI	cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it			
	COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO REGGIO EMILIA	com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it			
	CORPO FORESTALE DELLO STATO COMANDO PROV.LE REGGIO EMILIA	cp.reggioemilia@pec.corpoforestale.it			
PAOLO ROVATI	AEROPORTO S.P.A.	aeroportore@legalmail.it			
RENZO PAUIGRANI	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it			
	REGIONE EMILIA - ROMAGNA	urp@postacert.regione.emilia-romagna.it			
	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA (SABAP-BO)	mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it			
	ENEL S.P.A DISTRIBUZIONE TERRITORIALE RETE EMILIA-ROMAGNA	eneldistribuzione@pec.enel.it			
GIULIANO SCARONELLI	IREN S.P.A	giuliano.scaronelli@ireti.it irenspe@pec.gruppoiren.it ireti@pec.ireti.it	328-0006003 		
	SNAM DISTRETTO CENTRO ORIENTALE - CENTRO DI REGGIO EMILIA	centroreggioemilia@snamretegas.it			

1^ SEDUTA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZIO PER ARENA EVENTI CAMPOVOLO

CONFERENZA DI SERVIZI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO SEMPLIFICATO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 36 TER E 36 OCTIES DELLA L.R.20/2000, COMPRESIVO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE VOLONTARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 9/1999, PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARE E DEFINITIVO DELL'OPERA DI INTERESSE PUBBLICO ARENA EVENTI CAMPOVOLO IN VARIANTE AL PSC E AL POC, CORREDATO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

Giovedì 18 maggio 2017

Nome/Cognome	ENTE	E-mail	Firma	Delegato	PG Delega
	TELECOM ITALIA S.P.A	telecomitalia@pec.telecomitalia.it			
	TERNA S.P.A. - RETE ELETTRICA NAZIONALE	info@pec.terna.it			
	REGIONE EMILIA - ROMAGNA SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE - SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	visp@postacert.regione.emilia-romagna.it			